

Treni, un'ora in meno per Roma

Impegno delle Fs, ma solo una volta al giorno. Loizzo: sopprresse due fermate

PIERO RICCI

UN'ORA in meno per raggiungere in treno Roma da Lecce e da Bari e viceversa. Non è un sogno di una notte di fine estate ma un impegno preciso che l'amministratore delegato di Trenitalia, Mauro Moretti ha assunto ieri, nell'incontro voluto dal ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli e al quale ha partecipato il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, dopo le proteste che in Puglia hanno sommerso

L'azienda ha deciso di bloccare tutte le commesse in attesa della piena funzionalità

la decisione dell'azienda di sostituire i Pendolini da Lecce e da Taranto con i meno confortevoli Eurostar City.

Il "miracolo" sarà possibile una sola volta al giorno. All'andata e al ritorno. L'Eurostar 9352 che parte da Lecce alle 5.39 che fa sosta a Bari per ripartire dal capoluogo pugliese alle 7, arriverà a Roma un'ora prima. Per chi parte da Lecce, il tempo di percorrenza sarà di cinque ore e 20 minuti, per chi sale a Bari sarà di quattro ore scarse.

Così al ritorno: da Roma Termini l'Eurostar 9357 partirà alle sei del pomeriggio e lascerà i bari alle dieci di sera, i salentini alle 23.23. Il "miracolo" sarà possibile con due mosse. Intanto non ci sarà più la fermata di Benevento, che farà risparmiare una decina di minuti sul tempo di percorrenza della tratta. Ma l'abbattimento vero, più consistente che renderà quel treno concorrenziale con un qualsiasi volo per Roma (anche perché

Termini è nel centro, l'aeroporto a Fiumicino), arriverà dall'alta velocità Roma-Napoli. In pratica, l'Eurostar 9352, oltre a non fermarsi più a Benevento, Barletta e Brindisi, una volta a Caserta non passerà più da Formia ma si innesterà sulla linea ferroviaria parallela sulla quale scorre già l'alta velocità tra Roma e Napoli. «Sul prezzo del biglietto ci sarà un leggero aumento — spiegano da Trenitalia — ma questo è dovuto ai costi industriali che l'azienda sostiene su quella tratta». Dalla Regione, l'assessore ai trasporti, Mario Loizzo, non usa toni trionfalistici: «Che ci sarebbe stato un abbattimento dei tempi di percorrenza, lo sapevamo da marzo, in occasione di un incontro a Bari con l'ad Moretti. Ma non c'è molto da esultare se per ridurre i tempi, si penalizza una grossa fascia di utenti come quella di Barletta e di Brindisi — aggiunge Loizzo — quando invece si potrebbero mantenere quelle due fermate ma eliminare una serie di strozzature tecnologiche che costringono i treni a viaggiare a 150 km all'ora invece

di 180, nella tratta Bari-Lecce».

Quanto ai disservizi, come quello di Termoli che costrinse i passeggeri a fermare il treno perché era andato in tilt l'impianto dell'aria condizionata, Trenitalia ha fatto sapere che, in quel caso, la responsabilità era dell'azienda che s'era aggiudicata l'appalto per attrezzare motrici e carrozze. Ma l'azienda ha riferito di essere andata oltre e, insieme al ministero, ha deciso di bloccare tutte le commesse con l'azienda fino a quando non sarà ripristinata la piena funzionalità dei treni. Ci vorranno, per questo, un paio di mesi.

Dopo l'avaria sull'Eurostar Lecce-Milano, che provocò l'ennesima protesta da parte dei passeggeri, fu l'assessore Loizzo a sollecitare un incontro con il ministro Matteoli con una lettera dal momento che sui collegamenti interregionali, il servizio è regolato da un contratto tra il ministero e Trenitalia. Ieri l'incontro al ministero con Moretti.

Tutto lascia supporre il servizio di Trenitalia per i pugliesi migliorerà non prima di dicembre,

in coincidenza con l'apertura dell'alta velocità se non in Puglia almeno per i pugliesi che vanno a Roma. Il senatore Mantovano si dice soddisfatto dell'incontro con Moretti ma ringrazia soprattutto il ministro «che in ore impegnative per la sorte di Alitalia, ha dato il suo importante contributo nell'affrontare la questione» dei disservizi in Puglia. «L'incontro — ha aggiunto — è il punto di partenza di un confronto che conoscerà periodici aggiornamenti per valutare nel tempo il miglioramento del servizio».

8 SETTEMBRE

Trenitalia non garantisce più il collegamento ferroviario da Taranto con Roma con il Pendolino e sostituisce l'Eurostar con l'Eurostar City, meno confortevole ma anche meno costoso

9 SETTEMBRE

L'assessore regionale ai trasporti, Mario Loizzo, scrive al ministro Matteoli, per segnalare la "grave avaria" sul Lecce-Milano, e protestare contro la sostituzione degli Eurostar

18 SETTEMBRE

All'incontro con il ministro Matteoli, al quale partecipa il sottosegretario Mantovano, l'ad di Trenitalia Moretti, conferma l'abbattimento dei tempi di percorrenza dalla Puglia per Roma a dicembre

14 MARZO
L'ad di Trenitalia Moretti annuncia a Bari che col nuovo orario invernale, nel dicembre 2008, l'Eurostar dalla Puglia per Roma viaggerà ad alta velocità sul tratto tirrenico

2 SETTEMBRE
La giunta regionale della Puglia in un documento protesta contro l'annuncio declassamento di alcuni convogli ferroviari a lunga percorrenza, col rischio di tagli al personale

7 SETTEMBRE
I passeggeri dell'Eurostar Lecce-Milano protestano e bloccano il convoglio prima a Foggia e poi a Termoli, bloccando i binari, per l'avaria dell'impianto di condizionamento dell'aria

Il nuovo

Eurostar per Roma



Come sarà da dicembre 2008

